

A colloquio con Carlo Perucci dell'osservatorio epidemiologico regionale «Il caso-Civitavecchia spiega molte cose»



«Su sesso e Aids troppi tabù»

L'Aids è meno pericoloso del fumo e dei rischi di tumore al polmone connessi all'inquinamento. Poche enfasi e molte idee chiare per Carlo Perucci direttore dell'osservatorio epidemiologico del Lazio che ha condotto una ricerca su 620 studenti di Roma, le loro abitudini sessuali. L'uso del preservativo C'è in Italia chi vuole «fare prevenzione sull'Aids per prevenire la sessualità»

NADIA TARANTINI

«Forse c'è una parte della nostra società che vuole far prevenzione sull'Aids per prevenire la sessualità». Enfiarsi sul rischio Aids. Carlo Perucci non ne usa «È più pericoloso il fumo. E quanto all'informazione di infezioni attraverso i rapporti sessuali il pericolo è di contro la sifilide e l'epatite». Un'indagine che scende al voto. Invece a parlare dei metodi educativi di chi punta sulla paura per dissuadere i giovani dalla droga, è il ministero o dal sesso Carlo Perucci 45 anni, un moscerino portato a dal 1979 direttore dell'osservatorio epidemiologico della Regione Lazio. Ha condotto un'indagine sulle abitudini sessuali di 620 studenti delle scuole romane in rapporto al rischio Aids. I giovani sono risultati preoccupati e timidi. In un colloquio con Nadia Tarantini, Perucci spiega le sue conclusioni.

La sicurezza dei rapporti sessuali devono essere disponibili per le persone prima che comincino i rapporti sessuali.

Quanto è importante per gli adolescenti il linguaggio che si usa? Penso al messaggio di paura, che non tengono conto dei bisogni di trasgressione dei giovani.

I messaggi più pericolosi si sulla sessualità e sulla droga sono «chi si droga muore». Il modo migliore per indurre un adolescente a fare qualcosa è quello di dirgli che è pericoloso. Faccio l'esempio del fumo: se dico «guarda che andando in motorino senza casco si muore» il risultato è che vanno in due, senza casco e facendo il pieno. La sua strada verso l'identità è la sfida: la sua sensazione è di essere immortale.

Quindi cosa bisogna fare? Farli vedere che i comportamenti meno pericolosi sono i comportamenti più adeguati alla moda. E gli approcci più moderni propongono il profilattico come un gioco. Usa il profilattico perché è divertente.

Cosa sta facendo a Roma? A Roma con gli insegnanti parliamo dei rischi associati alla sessualità. Ma è dentro il discorso della sessualità come

terreno positivo importante per la riproduzione della specie, ma anche per il piacere delle persone. Da quando è l'Aids nelle scuole si entra a valanga e in quanto si parla di Aids si parla di sessualità. E come se facessi un corso sulle fratture per insegnare ai ragazzi a sciare. Forse c'è una parte della nostra società che vuole fare prevenzione sull'Aids per prevenire la sessualità.

Quanto è alto il rischio di Aids nella trasmissione attraverso i rapporti sessuali? Del due per mille. Enorme mente più piccolo del rischio di trasmissione della sifilide dell'epatite.

Non è difficile fare un discorso di prevenzione, di salute, con gli adolescenti? Non è quello il momento in cui c'è una difesa strenua contro chiunque dica cosa devi fare, come mangiare, che ora fare la notte?

Dobbiamo semplicemente spandere sulla strada che i giovani attraversano segnali e avvisi come possono conoscere praticare, quando arrivano alla possibilità di farlo. E per questo che il nostro approccio sul rapporto tra HIV e sessualità non è puntato solo sul profilattico. Ho tre possibilità: la riduzione dei partners

meno partner, ho meno rischio. La soluzione dei partners, la terza è il profilattico. Non è mio compito proporre uno di questi comportamenti, ognuno può scegliere la sua nicchia di queste tre cose.

Perché avete fatto questa indagine? Perché noi lavoriamo sui modelli matematici e volevamo confermare la nostra ipotesi che gli interventi di informazione devono avvenire a undici, dodici, tredici anni. Qui viene fuori molto chiaramente che a Roma fare informazione a 15, 16, 17, 18 anni è troppo tardi.

L'indagine fotografica la realizza a Roma? No. Questo è un gruppo di classi sociali relativamente privilegiate, sono studenti delle scuole superiori del centro storico di Roma.

Ha seguito il caso di Civita vecchia? Mi ha fatto piacere che si sia venuta a sapere la realtà di Civita vecchia, che si sia scoperta che da una realtà. Quando noi e altri ricercatori abbiamo presentato i dati dicendo che i giovani avevano rapporti precoci non ci ha creduto nessuno. C'è una proporzione così spicua di ragazzi che ha rapporti sessuali prima dei 16 anni.

Quanto è alto il rischio di Aids nella trasmissione attraverso i rapporti sessuali? Del due per mille. Enorme mente più piccolo del rischio di trasmissione della sifilide dell'epatite.

Non è difficile fare un discorso di prevenzione, di salute, con gli adolescenti? Non è quello il momento in cui c'è una difesa strenua contro chiunque dica cosa devi fare, come mangiare, che ora fare la notte?

Dobbiamo semplicemente spandere sulla strada che i giovani attraversano segnali e avvisi come possono conoscere praticare, quando arrivano alla possibilità di farlo. E per questo che il nostro approccio sul rapporto tra HIV e sessualità non è puntato solo sul profilattico. Ho tre possibilità: la riduzione dei partners



F sul fatto che questo caso sia stato trattato solo per gli aspetti della violenza? Non è un modo per rimettere il copricchio sulla pentola?

Mi sembra che ci siano state molte reazioni difensive come se l'importante era che non si sapesse. L'altro discorso è che si sia parlato esclusivamente della violenza. Ma il problema è che per i valori che vengono proposti oggi e per come sono fatti i nostri costumi oggi è possibile che persone abbiano rapporti sessuali estremamente precoci.

Quali sono attualmente a Roma i rischi per la salute più forti per i giovani? Ci sono delle cose per le quali siete particolarmente preoccupati?

Sono molto più preoccupato dei pericoli del fumo e dei tumori al polmone che non per l'Aids. Compresi gli effetti del inquinamento atmosferico parte dei quali sono invisibili oggi e su questa generazione. Ci sono in Italia circa 4.000 casi di Aids, forse arriveremo a 8.000. In Italia invece muoiono ogni anno 30.000 persone per tumore al polmone.

Cosa sta facendo nelle scuole di Roma, dopo l'indagine? Abbiamo fatto un programma

di quattro anni. Nel Lazio abbiamo proibito ai servizi sanitari di fare interventi diretti sui studenti perché erano no-civi. Noi facciamo dei corsi di formazione degli insegnanti perché gli insegnanti nelle loro normali attività parlino con gli studenti. Certe informazioni dovrebbero entrare nel normale curriculum di uno studente.

E al di fuori della scuola? Stiamo concentrando le informazioni sulle popolazioni a più alto rischio. Il problema principale in questo momento è l'interazione tra i tossicodipendenti e il resto della popolazione. Parlo di rapporti sessuali. Saranno presto in distribuzione dei blister con siringhe sterili acqua distillata profilattico che si ottengono da macchine automatiche inserendo una siringa usata. Ci sarà anche un foglietto con un numero di telefono cui rivolgersi per aiuto.

Avete abbastanza soldi per fare tutto questo? I soldi li abbiamo ma quello che ci ferma è la burocrazia. Specifico ad esempio che c'è una debolezza politica. La burocrazia ferma tutto lo spero che ritorni la politica non mi importa che assessori avrò e di quale orientamento politico. Purché sia qui il uno che decida.

Linee e navette di Atac. Le iniziative antitumore firmate Atac con la collaborazione del Comune fino al 24 dicembre prossimo.

Navette di Natale (nei giorni feriali e festivi fino al 24 dicembre).

117 piazza Da Verrazzano (ar. terminal Ostiense) piazza Colonna Collegamento diretto senza fermate. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 15 minuti. Ridotto il costo del parcheggio auto 1000 lire, mezza giornata in vece di 1500 lire.

180 da via Gregorio VII (San Damiano) a piazza Venezia. Funziona d'alle 15 alle 21 (nei giorni festivi) alle 21. Ferma a via Acciaroli Corso Vittorio Largo Argentina e via del Plebiscito.

190 da Porta Pinciana (parcheggio villa Borghese) a piazza San Sebastiano. Funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21. Ferma a via Acciaroli Corso Vittorio Largo Argentina e via del Plebiscito.

290 da piazzale della Fanciulla a piazza Risorgimento. Ferma a piazza De Bosis via dei Giardini viale Angioli e via Bartolomeo. Funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21. Passa ogni 10-15 minuti.

433 circolare di piazza Vesuvio. Ferma a via XXI Aprile e piazza Bologna. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 13 minuti.

550 dal parcheggio di via Valente (Prenestina) al parcheggio di viale del Lavoro. Parte ogni 14 minuti e funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21.

670 da via della Magliana (altezza via Caprese) a via Bianchini (Ipmercato «I Granati») ferma a via Magliana (altezza via Impruneta) e Palaeur viale della Città del lavoro (Cristoforo Colombo). Parte ogni 18 minuti e funziona dalle 15 alle 20.

Potenziamento linee esistenti. 119 navetta circolare del centro storico. Parte da piazza Augusto Imperatore ogni 15 minuti funziona dalle 8 alle 21.

160 parcheggio piazza Rufino (adiacente piazza dei Navigatori) parcheggio Circo Massimo piazza Venezia. Funziona dalle 7 alle 22. Passa ogni 10-12 minuti.

225 tramvia veloce di piazza Mancini a piazzale Flaminio parte nell'ora di punta ogni 4 minuti e funziona dalle 5.30 alle 21.

309 d'alle stazioni «Bologna» della metropolitana. Funziona dalle 5.30 alle 21. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 10 minuti.

341 da piazza Primoli alla stazione «Rufino» della metropolitana. Funziona dalle 5.30 alle 21. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 10 minuti.

Biglietto orario a prezzo bloccato per 5 ore. Fino al 24 dicembre su tutte le linee dell'Atac e non solo sulle navette si può viaggiare dalle 15 alle 20 con un solo biglietto orario di 1.200 lire.

AGENDA. Ieri minima 10, massima 13. Oggi sole sorgerà alle 7.31 e tramonterà alle 16.40.

TACCUINO. «Storie del mondo». Nell'ambito del seminario organizzato dal sistema bibliotecario del Comune oggi alle 17 presso la biblioteca Rispoli (Piazza Grazioli 1) dibattito sul tema «Per una biblioteca multilingue» con un intervento di Tullio De Mauro. «Avvenimento libro». Oggi ore 18 presso la Biblioteca Ostiense (Via Ostiense 113) Leggere il cinema «Araven Images» (immagini sepolte) Intervengono Orso Caldiron e Pierluigi Ronchetti. «Corri per il verde» domenica in versione speciale appropria a Castel Giubileo sulla Salara presso il circolo «Lago Verde» con una staffetta a squadre. Informazioni al tel. 57.81.929 o 57.58.395. «Derby del cuore». Grande spettacolo di beneficenza «per donare a Natale un sorriso e una speranza a tutti i bambini in pericolo» martedì ore 20.30 allo Stadio Olimpico incontro di calcio tra attori tifosi e simpatizzanti della Roma e della Lazio con la partecipazione amichevole di Antonello Venditti. I biglietti sono in vendita presso gli appositi bus Atac posti in piazza del Popolo e in piazza Venezia. «Riviste italiane di cinema». Prosegue al Palazzo di via Nazionale il seminario organizzato dalla Biblioteca Umberto Barbaro e da «Cinemassessanta» oggi ore 17 riletture di Francesco Bozoni, Pietro Pintus e Giorgio De Vincenti. Sabato infine riletture di Massimo Giamani e Fabio Segatori. «Quel Mattatoio di città». Tutti i giorni fino al 6 gennaio al ex Mattatoio di Testaccio (Via del Campo Boario 22) «Un tendone carico di concerti» è in dibattito discoteca e gastro nomia.

MOSTRE. Il ritorno a Roma di Monsieur Ingres. Centotrenta disegni e otto dipinti del maestro francese. Accademia di Francia Villa Medici viale Trinità dei Monti 1. Orario 10.19 chiuso lunedì mattina. Ingresso lire 10mila ridotti 5mila. Fino al 30 gennaio 94. The American West. L'arte della Frontiera Americana 1930-1920. Opere di Bierstadt, Catlin, Farny, Remington, Moran, Bodmer e Colman e sezione fotografica con opere del «Fondo Giglioli». Palazzo delle Esposizioni Via Nazionale 194. Orario 10-21. Fino al 28 febbraio 94. Henri Cartier-Bresson. Grande antologica del maestro francese: in mostra 155 fotografie, momenti ineluttabilmente decisivi anni 20-70. Palazzo Rispoli ingresso da piazza S. Lorenzo in Lucina 43. Orario 10-21. Fino al 28 febbraio 94. I tesori Borghese. Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa. Via di S. Michel 22. Orario 9-14. Insetti... ovunque. 900mila buone ragioni per essere fra noi. Mostra di scienza spettacolizzata dedicata al mondo degli insetti. Insciamum Viale Cristoforo Colombo (angolo viale delle Academie) Orario 9.30-13.30 e 15.30-19.30 sabato e domenica 9.30-20.30. Ingresso lire 10mila ridotto 8mila per scuole 6mila. Fino al 13 febbraio 94. Me stessi/noi stesso. La mostra versione italiana della francese «Tous parents tous différents» mira a dare l'opportunità «soprattutto alle nuove generazioni di una nuova apertura ai concetti di uguaglianza e di diversità. Museo preistorico ed etnografico «Pigromi» piazzale Marconi 3 (Eur) tel. 5919132. Orario 9-14 e 9-13 festivi e prefestivi. Fino al 31 dicembre.

VITA DI PARTITO. Monte Mario ore 18.30 c/o sezione Ass. Mbl. a s. v. «Analisti voto elettorale» con Fregosi. Il Unione Circostrazionale: ore 18.30 c/o sezione Salvo assemblea su «Analisi voto elettorale» con Ottavio. XX Unione Circostrazionale: ore 18.30 c/o sezione Ponte Milvio riunione del Unione con i membri titolari e consiglieri circoscrizionali su «Analisi del voto elettorale e prospettive» con Cervellini e Rispoli. Ferroviari: ore 17.30 c/o sezione Macao Ludovico assemblea su «Analisi voto elettorale» con Calamante. Sinistra Giovanile: ore 18.00 c/o sezione Trionfale assemblea su «Pres. e la Finanziaria» con Roselli. Avviso: l'assemblea dei Rifondati romani si svolgerà la sera del 20 dicembre alle ore 17.30 c/o la sezione Campo Marzio. Oggi: conclusione riunione Comitato Federale ore 17.30 c/o il V piano della Direzione. Si raccomanda la presenza di tutti i compagni e delle compagne per assumere le deliberazioni finali.

PICCOLA CRONACA. Precisione. Recensiamo e pubblichiamo i sottosegnati di centi e non decenti dell'«Rotticelli» di Roma di sidrino chiaro di avere aderito ad un appello che così recita: «Per una scuola multietnica per una scuola multiculturale. Per un errore nell'invio del fax i sottoscritti si sono trovati i 800 firmatari dell'appello "Per un Sindaco multirazzista" con riferimento alle recenti elezioni amministrative appello promosso da altri docenti i sottoscritti pertanto chiedono che sia rettificata la loro posizione per non ingenerare equivoci. Seguono le firme di Carucci, Trecci, Amatiucci, Altano, Palmieri, Mella, Moneschi, Monchetti, Panzani, Pippi, Beer, Monaco, Recchini, Medina, Montatori, Boecuzzi, Marini, Laun, Genevieve, Granieri, Forcella, Ferrara, Monteleone, Tomeri, Marzulli, De Rubis, Marocco, Piccini, Pietrocchi, Poggio, Foglietti, Guglielmi, Di Lambro, Scarpelletti, Letto, Francalanci, Finocchiaro, Pecorella, Angeli, Pagano, Scarfapane, Di Marco, Sansò, Perla, Boselli, Pasquazi, Tringoli, Di Giuseppe, Ciurlane, Scacchetti, Albini, Condoleo, Zucchi, Bisceglia, Camilli». Colica. È nato Federico per la grande gioia dei genitori Livio e Betty Fioraliso e il cugino De Paolo e dei nonni Fulvia e Alessandro. A tutti vanno le vivissime felicitazioni di tutta la redazione de l'Unità.

I risultati di un'indagine congiunturale presentati dalla Federlazio Piccola e media industria in rosso «La crisi peggiore dal dopoguerra»

Piccola e media industria in caduta libera. La Federlazio ieri ha dato i numeri della crisi del settore che secondo il nuovo presidente Alessandro Liberatori è la peggiore dal dopoguerra ad oggi. E se la situazione congiunturale, così come emerge da una indagine tra 350 aziende, ha subito un generale peggioramento negli ultimi sei mesi, men che meno si attendono miglioramenti nel prossimo semestre.

LILIANA ROSI

Le preoccupazioni per il settore delle industrie artigiane e del terziario sono aumentate in questi giorni. Il grado di utilizzazione degli impianti è sceso al 75,8 per cento, una diminuzione che giunge da una situazione di liquidità che si sono ridotti del 11,2 per cento il 35,1 per cento il 1991. Un vero scivolone che si riflette in una diminuzione delle previsioni degli imprenditori. Il 35,1 per cento delle imprese prevede un livello di utilizzazione degli impianti che sarà inferiore al 75 per cento nel prossimo semestre. Il 10,9 per cento prevede un livello di utilizzazione degli impianti che sarà inferiore al 75 per cento nel prossimo semestre. Il 10,9 per cento prevede un livello di utilizzazione degli impianti che sarà inferiore al 75 per cento nel prossimo semestre. Il 10,9 per cento prevede un livello di utilizzazione degli impianti che sarà inferiore al 75 per cento nel prossimo semestre.

La Federlazio ha dato i numeri della crisi del settore che secondo il nuovo presidente Alessandro Liberatori è la peggiore dal dopoguerra ad oggi. E se la situazione congiunturale, così come emerge da una indagine tra 350 aziende, ha subito un generale peggioramento negli ultimi sei mesi, men che meno si attendono miglioramenti nel prossimo semestre.

La Federlazio ha dato i numeri della crisi del settore che secondo il nuovo presidente Alessandro Liberatori è la peggiore dal dopoguerra ad oggi. E se la situazione congiunturale, così come emerge da una indagine tra 350 aziende, ha subito un generale peggioramento negli ultimi sei mesi, men che meno si attendono miglioramenti nel prossimo semestre.

atac BUS NAVETTA. Linee e navette di Atac. Le iniziative antitumore firmate Atac con la collaborazione del Comune fino al 24 dicembre prossimo. Navette di Natale (nei giorni feriali e festivi fino al 24 dicembre). 117 piazza Da Verrazzano (ar. terminal Ostiense) piazza Colonna Collegamento diretto senza fermate. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 15 minuti. Ridotto il costo del parcheggio auto 1000 lire, mezza giornata in vece di 1500 lire. 180 da via Gregorio VII (San Damiano) a piazza Venezia. Funziona d'alle 15 alle 21 (nei giorni festivi) alle 21. Ferma a via Acciaroli Corso Vittorio Largo Argentina e via del Plebiscito. 190 da Porta Pinciana (parcheggio villa Borghese) a piazza San Sebastiano. Funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21. Ferma a via Acciaroli Corso Vittorio Largo Argentina e via del Plebiscito. 290 da piazzale della Fanciulla a piazza Risorgimento. Ferma a piazza De Bosis via dei Giardini viale Angioli e via Bartolomeo. Funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21. Passa ogni 10-15 minuti. 433 circolare di piazza Vesuvio. Ferma a via XXI Aprile e piazza Bologna. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 13 minuti. 550 dal parcheggio di via Valente (Prenestina) al parcheggio di viale del Lavoro. Parte ogni 14 minuti e funziona dalle 8 (dalle 9 nei giorni festivi) alle 21. 670 da via della Magliana (altezza via Caprese) a via Bianchini (Ipmercato «I Granati») ferma a via Magliana (altezza via Impruneta) e Palaeur viale della Città del lavoro (Cristoforo Colombo). Parte ogni 18 minuti e funziona dalle 15 alle 20. Potenziamento linee esistenti. 119 navetta circolare del centro storico. Parte da piazza Augusto Imperatore ogni 15 minuti funziona dalle 8 alle 21. 160 parcheggio piazza Rufino (adiacente piazza dei Navigatori) parcheggio Circo Massimo piazza Venezia. Funziona dalle 7 alle 22. Passa ogni 10-12 minuti. 225 tramvia veloce di piazza Mancini a piazzale Flaminio parte nell'ora di punta ogni 4 minuti e funziona dalle 5.30 alle 21. 309 d'alle stazioni «Bologna» della metropolitana. Funziona dalle 5.30 alle 21. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 10 minuti. 341 da piazza Primoli alla stazione «Rufino» della metropolitana. Funziona dalle 5.30 alle 21. Funziona dalle 15 alle 20 e parte ogni 10 minuti. Biglietto orario a prezzo bloccato per 5 ore. Fino al 24 dicembre su tutte le linee dell'Atac e non solo sulle navette si può viaggiare dalle 15 alle 20 con un solo biglietto orario di 1.200 lire.